

In Italia è più facile fare carriera

Il 76% delle aziende italiane investe nei dipendenti di talento, contro il 53% all'estero. I risultati di una ricerca Robert Half Executive Search.

Milano, luglio 2007. Secondo una ricerca svolta dalla società di head hunting Robert Half Executive Search, le aziende italiane sono quelle che investono di più per coltivare il talento dei propri dipendenti: il 76% mette in atto politiche specifiche nella gestione del personale, contro il 53% di quelle estere. La rilevazione è stata condotta a livello internazionale tra 2.815 direttori risorse umane, tra cui 126 italiani.

In particolare, la ricerca evidenzia che il 23% delle imprese italiane prevede politiche generalizzate di motivazione e fidelizzazione del personale e il 43% programmi specifici per gruppi di dipendenti selezionati, mentre un altro 8% non comunica, in quanto riservate, le informazioni su questo tipo di attività.

Nel 19% delle aziende italiane non esiste invece alcuna strategia al riguardo (contro il 40% all'estero) e nel 7% le persone di talento costituiscono, secondo i manager intervistati, la risorsa meno valorizzata all'interno dell'azienda.

“I dati vanno letti tenendo presente che la ricerca ha coinvolto prevalentemente imprese di medie e grandi dimensioni, che sono indubbiamente più strutturate rispetto alle piccole imprese tanto diffuse in Italia”, commenta Vittorio Villa, responsabile Robert Half Executive Search Italia. “Tuttavia danno un segnale molto positivo sulla crescente attenzione da parte dei direttori del personale a valorizzare il capitale umano presente in azienda. Infatti, il 90% degli intervistati è comunque convinto che promuovere le persone di talento aiuti a migliorare le performance aziendali”.

Sul piano operativo, gli strumenti principali per motivare e fidelizzare i collaboratori migliori sono i piani di carriera personalizzati (62%) e, o insieme con, pacchetti retributivi ad hoc (stipendio fisso più una parte variabile più benefit; 50%).

Di seguito le risposte dei responsabili delle risorse umane interpellati, alla domanda **“La sua azienda prevede strategie di gestione dei talenti?”**:

| | Italia | media internazionale* |
|--|--------|-----------------------|
| Sì, generalizzata e proattiva | 23% | 22% |
| Sì, per un numero selezionato di dipendenti | 43% | 25% |
| Sì | 8% | 6% |
| No | 19% | 40% |
| No, il talento è la risorsa meno valorizzata dall'azienda | 7% | 7% |

Fonte: Robert Half Executive Search, 2007

(*) Paesi di provenienza del campione: Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Irlanda, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Canada, Giappone, Australia, Hong Kong e Nuova Zelanda.

Robert Half Executive Search

Robert Half Executive Search è la prima società di ricerca di personale qualificato al mondo, per fondazione e dimensioni, e fornisce alle aziende assistenza su misura nei processi di business intelligence e di ricerca dei migliori talenti nei diversi settori professionali. La società ha quattro sedi in Italia – a Milano, Torino, Genova e Roma – e 350 uffici, complessivamente, in Europa, Nord America, Asia, Australia e Nuova Zelanda.

Robert Half Executive Search fa parte del gruppo Robert Half International, fondato nel 1948 e quotato a New York. In Italia operano anche le divisioni Robert Half Finance & Accounting (recruiting di professionisti delle funzioni amministrazione, finanza e controllo), Robert Half Financial Services (recruiting di professionisti nel settore bancario e assicurativo) e Robert Half Management Resources (specializzata nel recruiting di temporary manager: professionisti altamente qualificati per progetti a termine).

Per tutte le informazioni relative a Robert Half International e a Robert Half Executive Search è possibile visitare il sito www.roberthalf.it

Per ulteriori informazioni alla stampa:

Giovanni Landolfi – tel. 02.438114200 – 335.7117028 – glandolfi@twistergroup.it

Viviana Merotto - tel. 02.438114213 – vmerotto@twistergroup.it